



OGGETTO: INCARICO DI FUNZIONI DIRIGENZIALI AL DOTT. FABIO DE MARCO.

Il Presidente della Provincia

Premesso la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni”, in particolare l'art. 1, comma 55, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;

Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Ricordato:

- il decreto del Presidente della Provincia n. 317 del 06 dicembre 2022 di Aggiornamento del Quadro Organizzativo dell'Ente;
- il decreto n. 25 del 23 gennaio 2023 di riassegnazione al Settore delle Risorse Umane di attività facenti capo all'Ufficio Pianificazione Integrata;

Richiamato il proprio decreto n. 43 del 30 gennaio 2023 di proroga fino al 29 aprile 2023, ai sensi dell'art. 36, comma 6, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, dell'incarico di direzione dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante – C.U.C. di Area Vasta – Soggetto Aggregatore, del Settore Patrimonio e Provveditorato, del Settore Lavoro – Centri per l'Impiego e di direzione amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza già conferito al dott. Fabio De Marco;

Considerato opportuno, alla luce del vigente Quadro Organizzativo dell'Ente, confermare l'incarico di cui sopra;

Visto il decreto del Presidente della Provincia n. 165 in data 27 aprile 2023 ad oggetto: “*Sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO. Applicazione della misura della rotazione ordinaria del personale in riferimento al corrente mandato amministrativo*”;

Vista la dichiarazione resa dall'interessato sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2014, n. 39;

DECRETA

1. Di conferire al dott. Fabio De Marco l'incarico di direzione dell'Area dei Servizi ai Comuni, del Settore della Stazione Appaltante - C.U.C. di Area Vasta - Soggetto Aggregatore, del Settore Patrimonio e Provveditorato, del Settore Lavoro - Centri per l'Impiego e di direzione amministrativa del Settore Vigilanza e Sicurezza fino alla scadenza del mandato amministrativo del Presidente della Provincia.
2. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 36, comma 7, del vigente Regolamento dell'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il sottoscritto ha facoltà di modificare la definizione degli incarichi conferiti “*in relazione ad esigenze organizzative o di migliore funzionalità dei servizi, al perseguimento di determinati risultati o all'attuazione di specifici piani o programmi*”.

3. Di precisare che il trattamento economico è fissato in conformità a quanto previsto dal vigente CCNL per il personale con qualifica dirigenziale dell'Area Funzioni Locali e dal vigente sistema di graduazione delle posizioni dirigenziali e che, nel dettaglio, la retribuzione di posizione corrisponde alla pesatura assegnata al settore di competenza con decreto presidenziale n. 12/2023;
4. Di dare atto, inoltre, che al Dirigente competono anche le seguenti ulteriori funzioni:
 - Referente di primo livello del Responsabile anticorruzione, come previsto nel Piano Triennale anticorruzione e trasparenza;
 - Referente di primo livello del Responsabile Trasparenza, come previsto nel Piano Triennale anticorruzione e trasparenza;
 - Responsabile del trattamento dei dati personali di competenza e coordinamento dei soggetti incaricati del trattamento nella propria struttura;
 - Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del T.U. D. Lgs. 81/08 e s.m.i.;
 - Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante della Provincia di Brescia (RASA);
5. Di dare atto che il dirigente è tenuto alla attuazione, per quanto di competenza delle Unità Organizzative (UO) allo stesso assegnate, di tutti gli obiettivi contenuti nel Piano della Performance e negli altri documenti programmatici dell'Ente, ivi compresi, ai sensi dell'articolo 14, comma 1-*quater*, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, gli obiettivi in materia di Trasparenza;
6. di richiamare quanto previsto dal decreto n. 165/2023 in ordine al fatto che il presente incarico potrà essere oggetto di modificazione in attuazione ai criteri per la rotazione del personale maggiormente esposto, entro il 31 dicembre 2024, disponendo, nel frattempo, per le attività a rischio rilevante, che il soggetto incaricato applichi la segmentazione delle responsabilità all'interno dei procedimenti amministrativi afferenti all'incarico (attribuzione a soggetti diversi di compiti relativi a: a) svolgimento istruttorie e accertamenti; b) adozione di decisioni; c) attuazione delle decisioni prese; d) effettuazione delle verifiche).

Brescia, li 02-05-2023

IL PRESIDENTE
EMANUELE MORASCHINI